



INTERPELLANZA (Art. 66 LOC) CC 14.12.2021

Onorevole Signora Sindaca, onorevoli Municipali.

La mia interpellanza prende lo spunto dalle interessanti considerazioni espresse dal Municipio nel contesto del commento di dettaglio del "Conto investimenti 2022" e più precisamente alla pagina 63 concernenti la Scuola dell'infanzia.

Sintetizzando il Municipio anticipa che:

1) Sarà creata la III sezione negli spazi attualmente utilizzati da Agape

Al riguardo rilevo come il Municipio non dia nessuna indicazione riguardante gli spazi che verranno messi a disposizione di AGAPE per poter continuare la propria importante e indispensabile attività.

Su questo punto sarebbe interessante ricevere più informazioni.

2) Sono previste opere di ristrutturazione e aggiornamento normativo dell'edificio per circa 1 mio di franchi

(cfr cifra 4, piano degli investimenti degli immobili comunali). Previo avallo del Consiglio Comunale l'esecuzione è prevista non prima del 2024 quindi tra 3 anni circa.

Trovo queste informazioni molto interessanti. Si tratta d'un investimento importante e domanda una riflessione conseguente.

Concordo con quanto il Municipio ci anticipa. L'edificio, di buon valore architettonico e realizzata dall'architetto Alex Huber all'inizio degli anni 70, ha bisogno d'essere ristrutturato.

Chiedo allora se non possa essere utile, il Municipio prima e il CC poi, approfittare di questo momento per valutare l'opportunità e la possibilità d'ampliare l'attuale edificio.

Si potrebbe pensare alla costruzione d'un corpo aggiuntivo per finalmente offrire un tetto definitivo ai servizi proposti da AGAPE e forse anche ad un eventuale asilo nido ... qualora l'iter concernente la mozione presentata dall'Unità di sinistra dovesse concludersi positivamente ... come auspicio.

Sarebbe interessante coinvolgere le docenti dell'asilo e la cuoca in questa riflessione. Magari anche i genitori dei bambini.

Ci saremmo così dati l'opportunità di meglio conoscere le loro eventuali esigenze e parallelamente avremmo offerto loro la possibilità d'appropriarsi del futuro nuovo spazio.

Confido che questa mia proposta venga recepita positivamente dal Municipio.

Sempre rimanendo in contesto scolastico, mi preme esprimere ancora una riflessione.

Il Municipio, su indicazione del CC sta approfondendo, per il tramite di mandato esterno, se l'ampliamento/ristrutturazione dell'edificio della Scuola elementare sia possibile con gli attuali vincoli di protezione vigenti sul Colle.

Nel frattempo però, nuovi temi premono dai tavoli del Consiglio Comunale.

1. Il tema della **Cisterna**, che speriamo possa - finalmente - essere acquistata dal Comune.
2. Il tema dell'**asilo nido** al quale ho già accennato.

Prendendo in considerazione tutto ciò chiedo:

1. Perché non prendere in considerazione l'idea d'organizzazione di un "**CONCORSO DI IDEE**" per il comparto che dal Chiosetto sale al Colle con la Chiesa e la sua scuola elementare per poi discendere verso la Cisterna ed estendersi fino alla Scuola materna ed i suoi futuri servizi connessi (AGAPE e Asilo nido)?

Sottolineo che questo nuovo concorso di idee copre un'area ben più grande di quello già indetto anni fa e poi a mia conoscenza accantonato, dopo averne realizzata la prima tappa, il Chiosetto.

Questo concorso d'idee, potrebbe essere una prima naturale conseguenza dell'analisi **PAC** che il Municipio ha scelto di condividere con noi e che ancora per questo ringraziamo.

2. E in seguito chiedo, sarebbe possibile coinvolgere in questa stimolante riflessione la SUPSI sezione architettura, un'università attenta al territorio in cui opera e che ha sempre dimostrato d'essere aperta a rispondere alle sollecitazioni che vengono dai Comuni.

Un esempio concreto è la collaborazione in atto fra SUPSI e Comune di Mendrisio.

La SUPSI sez. arch. conosce molto bene il nostro territorio ed il Colle in particolare per i lavori che sta in questo momento conducendo sulla

Chiesa e il centro Parrocchiale ristrutturata dal nostro rinomato architetto Tita Carloni che nel lontano 1965 condusse egregiamente i lavori. Ricordo che dopo quasi 60 anni dalla conclusione dei lavori l'opera non necessita di particolari interventi. Il lavoro della SUPSI si allargato anche sulle opere di Rino Tami in special modo sulla Capella di Von Riedemann del 1938.

Mentre la SUPSI sezione restauri é incaricata di analizzare lo stato degli affreschi romanici che si trovano nel sottotetto della Chiesa.

A questo punto mi viene naturale chiedere la possibilità di collaborazione con la SUPSI sezione architettura per quest'importante e pregiato comparto del nostro territorio comunale quale argomento di studio per gli studenti.

Chissà che fra di loro non vi sia il Rino Tami del futuro ...

Anche in questo caso confido che questa mia proposta venga recepita positivamente dal Municipio.

Cordialmente,

On. Ludwig Naroyan

